

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Dry Vitamin A Acetate 500 B

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela : Ingrediente per capsule e/o compresse, Per la fortificazione degli alimenti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società : ISTITUTO DELLE VITAMINE S.p.A.
Via G. Di Vittorio
IT-20054 SEGRATE - Milano

Telefono : +390221641
Telefax : +3902216477
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : sds.nutritionalproducts@dsm.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+41 848 00 11 77 (Carechem 24 International)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Irritazione cutanea, Categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Tossicità per la riproduzione, Categoria 1B	H360D: Può nuocere al feto.
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo	:	 
Avvertenza	:	Pericolo
Indicazioni di pericolo	:	H315 Provoca irritazione cutanea. H360D Può nuocere al feto. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza	:	Prevenzione: P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P264 Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso. Reazione: P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile

Dry Vitamin A Acetate 500 B

5012279

Versione 4.0

Data di revisione 21.11.2019

Data ultima edizione: 18.05.2017

Eliminazione:
P501

esposizione, consultare un medico.

Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

127-47-9 acetato di retinile (vitamina A acetato)

2.3 Altri pericoli

Pericolo di esplosione della polvere.

Le donne in età fertile devono evitare ogni sovraesposizione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Descrizione sommaria del prodotto : Miscela (preparazione) contenente un principio attivo e sostanze ausiliarie

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscela

Componenti pericolosi

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
acetato di retinile (vitamina A acetato)	127-47-9 204-844-2	Skin Irrit. 2; H315 Repr. 1B; H360D Aquatic Chronic 4; H413	>= 10 - < 25
2,6-di-terz-butil-p-cresolo (BHT)	128-37-0 204-881-4 01-2119565113-46	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410	>= 1 - < 2,5

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Ulteriori componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione GHS	Concentrazione [%]
amido	9005-25-8 232-679-6		>= 10 - <= 30
saccarosio	57-50-1 200-334-9		>= 10 - <= 30

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Allontanare dall'area di pericolo.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.
In caso di esposizione accidentale da parte di donne, è necessario consultare un medico.

Se inalato : Portare all'aria aperta.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico.

- In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua.
Rimuovere le lenti a contatto.
Proteggere l'occhio illeso.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.
Qualora persista l'irritazione agli occhi, consultare un medico.
- Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Chiamare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- Sintomi : Mal di testa, Irritabilità, Stanchezza, Sonnolenza, Nausea, Vomito, Sintomi di aumento della pressione intracranica, Desquamazione generalizzata della pelle (dopo ca. 24 ore), Irritante per la pelle

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei : Acqua
Schiuma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli specifici contro l'incendio : Non conosciuti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
- Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
Considerare il rischio di esplosione polveri.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Evacuare il personale in aree di sicurezza.
Usare i dispositivi di protezione individuali.
Prevedere una ventilazione adeguata.
Evitare la formazione di polvere.

Non inalare la polvere.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per indicazioni sullo smaltimento si veda la sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare formazione di particelle respirabili.
Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative nazionali e locali.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene : Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Proteggere dall'umidità.

Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Non applicabile

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
------------	--------	--------------------------------------	------------------------	------

Dry Vitamin A Acetate 500 B**5012279**

Versione 4.0

Data di revisione 21.11.2019

Data ultima edizione: 18.05.2017

starch	9005-25-8	TWA	10 mg/m3	ACGIH
acetato di retinile	127-47-9	TWA	0,06 mg/m3	Limite interno di DSM
sucrose	57-50-1	TWA	10 mg/m3	ACGIH
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo	128-37-0	TWA (Frazione inalabile e vapore)	2 mg/m3	ACGIH

8.2 Controlli dell'esposizione**Protezione individuale**

Protezione degli occhi : Occhiali di protezione con schermi laterali

Protezione delle mani

: Tenere in considerazione le caratteristiche di rischio di questo prodotto e tutte le specifiche condizioni del luogo di lavoro al momento della scelta del tipo di guanto di protezione corretto.

Materiale del guanto: p. es. gomma nitrilica

Protezione della pelle e del corpo

: Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro.

Protezione respiratoria

: In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	: Granuli scorrevoli
Colore	: giallo chiaro
Odore	: Nessuna informazione disponibile.
Soglia olfattiva	: Nessuna informazione disponibile.
pH	: Nessun dato disponibile
Punto/intervallo di fusione	: Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria.
Tensione di vapore	: Non applicabile
Densità di vapore relativa	: Non applicabile
Densità	: non determinato
Idrosolubilità	: non determinato
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Si decompone al calore. Potenziale pericolo per reazioni esotermiche
Proprietà esplosive	: Non esplosivo
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Dry Vitamin A Acetate 500 B**5012279**

Versione 4.0

Data di revisione 21.11.2019

Data ultima edizione: 18.05.2017

Indice di combustività delle polveri depositate	: 3 (23 °C)
	: 3 (100 °C)
Classe di esplosione della polvere	: St(H)1 (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,123 mm, Perdita per essiccazione 5,7 %; Il valore è stato determinato tramite tubo di Hartmann modificato.)
Energia minima di accensione	: 10 - 30 mJ (Campione macinato, Valore mediano del campione testato 0,123 mm, Perdita per essiccazione 5,7 %, EN 13821) L'Energia minima di innesco (MIE) di una miscela polvere/aria dipende dalla distribuzione granulometrica, dal contenuto d'acqua e dalla temperatura della polvere: più fine e più secca è la polvere, inferiore risulta la MIE.
	: Nota generale: le caratteristiche di esplosione delle polveri indicate sono valide esclusivamente per questo prodotto e sono sensibili ai parametri del campione.
Resistività del volume delle polveri	: ca. 5E+12 Ohmm (Prodotto campione, Valore mediano del campione testato 0,295 mm, Perdita per essiccazione 4,0 %) Il materiale può accumulare carica statica, pertanto può provocare accensione per scarica elettrica.
Temperatura minima di ignizione di una miscela polveri/aria	: 360 °C (Valore mediano del campione testato 0,123 mm) misurato in forno BAM

SEZIONE 10: stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Calore.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**

Tossicità acuta per via orale	: DL50 (Ratto): > 5.000 mg/kg (calcolato a partire dalla LD50 dei componenti)
Irritante per la pelle	: Può causare irritazione alla pelle e/o dermatiti.

- Irritante per gli occhi : Può irritare gli occhi.
- Sensibilizzazione : Nessuna indicazione nota di sensibilizzazione.
- Genotossicità in vitro
acetato di retinile : Non mutageno, Non genotossico (Vari sistemi di test)
- Cancerogenicità : Non si hanno indicazioni di cancerogenicità
- Teratogenicità
acetato di retinile : Teratogeno
Embriotossico
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola (Esposizione acuta) : Osservazioni: Può causare irritazione alle vie respiratorie.
- Esperienza sull'esposizione dell'uomo
acetato di retinile : RDA (assunzione giornaliera raccomandata) 0,8 mg di vitamina A pura (retinolo) al giorno
Stabilito per gli uomini
RDA (assunzione giornaliera raccomandata) ca. 0,7 mg di vitamina A pura (retinolo) al giorno
Stabilito per le donne
- Esperienza sull'esposizione dell'uomo: Contatto con la pelle
acetato di retinile : Contatti epidermici possono provocare i seguenti sintomi:
Irritazione locale
- Esperienza sull'esposizione dell'uomo: Ingestione
acetato di retinile : Un'overdose acuta produce i seguenti sintomi:
Mal di testa, Irritabilità, Stanchezza, Sonnolenza, Nausea, Vomito, Sintomi di aumento della pressione intracranica, Desquamazione generalizzata della pelle (dopo ca. 24 ore)
- Ulteriori informazioni : Può causare irritazione alle vie respiratorie.
- Tossicità per aspirazione : Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
2,6-di-terz-butyl-p-cresolo : Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
CE50 (48 h) 0,48 mg/l
(OECD TG 202)

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità
acetato di retinile : Non immediatamente biodegradabile.
33 % (28 d)
(OECD TG 301 B)

2,6-di-terz-butyl-p-cresolo : Non immediatamente biodegradabile.
4,5 % (28 d)
(OECD TG 301 C)

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulazione : Nessun dato disponibile

Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua : Non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Diffusione nei vari comparti
ambientali : Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni ecologiche sup-
plementari : Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo ter-
mine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : La discarica nell'ambiente deve essere evitata.
Non contaminare stagni, canali navigabili o fossati con il pro-
dotto chimico o il contenitore usato.
Non disporre gli scarichi nella fognatura.
Conferire le soluzioni non riciclabili e le eccedenze ad una
società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
Non riutilizzare contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Merce non pericolosa ai sensi dei regolamenti sui trasporti.

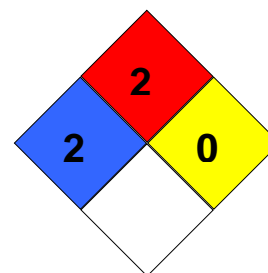
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

NFPA Classificazione : Pericolo per la salute: 2
Rischio d'incendio: 2
Pericolo di reattività: 0



15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H315 : Provoca irritazione cutanea.
H360D : Può nuocere al feto.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H413 : Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Aquatic Acute : Tossicità acuta per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic : Tossicità cronica per l'ambiente acquatico
Repr. : Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit. : Irritazione cutanea

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile;
ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS -
Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali;
bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento
(CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze

(Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

DNEL - Derived No-Effect Level; NFPA - National Fire Protection Association (USA); PNEC - Predicted No-Effect Concentration; STEL - Short term exposure limit (Valori limite di esposizione, breve termine); TLV-C - Valore limite assoluto; TWA - Time Weighted Average (media ponderata in base al tempo); VLE - Valore limite di esposizione.

Ulteriori informazioni

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT